



3611/59790

## *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

*DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE*

### **DETERMINA A CONTRARRE**

#### **IL CAPO DELL'UFFICIO I**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

**VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

**VISTO** il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

**VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché' altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 gennaio 2019, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2019, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

**VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2019 del 9 gennaio 2019, n. 1201/066, registrata presso la Corte dei Conti in data 4 febbraio 2019 (reg.ne n. 1-376);

**VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8, registrato presso la Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016 (reg.ne n. 245), con il quale il Min. Plen. Vincenzo De Luca è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

**VISTO** il Decreto del 21 gennaio 2019, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2019, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale per l'annualità 2019;

**VISTO** il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085), con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

**VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

**VISTO** il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

**VISTO** l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

**PRESO ATTO** delle indicazioni emerse, in data 11 settembre 2018, dalla Cabina di Regia per l'internazionalizzazione - Organismo incaricato, per legge, di definire le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione all'estero e internazionalizzazione del sistema produttivo - che ha individuato, tra le aree prioritarie per un rafforzamento delle linee di promozione, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina, dell'Asia nonché del Mediterraneo e Medio Oriente;

**CONSIDERATO** che questo Ufficio, in coerenza con le richiamate linee guida, ritiene utile assicurare, alle piccole e medie imprese, la più ampia disponibilità di informazioni sui mercati emergenti - nello specifico Africa, America Latina, Asia, nonché Mediterraneo e Medio Oriente - anche in vista di un rafforzamento della loro presenza in detti mercati;

**RAVVISATA**, a tal fine, la necessità di avvalersi di un servizio di informazione economica sui mercati emergenti dei suddetti Paesi, così da poter fornire una panoramica sulle opportunità di business utili alle imprese che intendano ampliare le proprie attività di internazionalizzazione, con particolare riferimento alle prospettive di sviluppo dei settori produttivi, agli avvisi di gare di appalto, agli investimenti e alle leggi di mercato;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice dei contratti pubblici, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori alla soglia europea mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

**TENUTO CONTO** dell'orientamento della giurisprudenza amministrativa in materia di procedure negoziate (cfr. Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari (Sezioni Unite) n. 1018 del 5 ottobre 2017) nonché delle Linee Guida n. 4 adottate dall'ANAC in attuazione dell'art. 36, comma 7, del Codice recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (cfr. punto 4.1.1, lett. c), ai sensi dei quali la piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (MEPA) costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile dalle pubbliche amministrazioni al fine di individuare i potenziali concorrenti da invitare al confronto competitivo;

**CONSIDERATO** che per la fornitura della predetta analisi occorrerà avvalersi di un operatore economico qualificato e che pertanto, a seguito di un'indagine di mercato effettuata attraverso la piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (MEPA), questo Ufficio provvederà ad invitare, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, almeno cinque operatori economici tra quelli presenti nella piattaforma che risultino in possesso dei

necessari requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice;

**PRESO ATTO** che, nella scelta degli operatori economici da invitare, sarà presa in adeguata considerazione l'esperienza maturata dagli stessi nei servizi editoriali di informazione economica internazionale;

**RAVVISATA** l'opportunità di invitare a presentare un'offerta anche il fornitore uscente, in ragione del grado di soddisfazione maturato dalla scrivente Amministrazione a conclusione del precedente rapporto contrattuale, in considerazione della professionalità, della puntualità e dell'elevata qualità del servizio reso, anche sotto il profilo economico, nonché in ragione delle particolari caratteristiche del mercato di riferimento;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice, il criterio per la scelta della migliore offerta sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**TENUTO CONTO** che in base predetto criterio di aggiudicazione questo Ufficio procederà, con successivo atto, alla nomina della relativa Commissione giudicatrice, la quale avrà a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a 100, di cui massimo 70 punti per la valutazione dell'elemento qualitativo (offerta tecnica) e massimo 30 punti per la valutazione dell'elemento quantitativo (offerta economica);

**CONSIDERATO** che la procedura di gara si svolgerà secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Pubbliche Amministrazioni "MEPA - Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa";

**TENUTO CONTO** che, per ragioni di convenienza e di contenimento dei costi e dei correlati oneri amministrativi, lo scrivente Ufficio ritiene opportuno procedere all'affidamento del servizio richiesto stabilendo la durata della fornitura in 24 (ventiquattro mesi) consecutivi, decorrenti dal 1° settembre 2019 e fino al 31 agosto 2021;

**RITENUTO** di determinare l'importo a base di gara della presente procedura negoziata in € 56.000,00 (cinquantaseimila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice per l'intero periodo della fornitura, avuto riguardo ai correnti valori di mercato del servizio richiesto;

**RILEVATO** che la spesa in questione non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in quanto la stessa risulta riconducibile alla fornitura di servizi volti a supportare l'attività istituzionale di questo Ufficio;

**VISTI** l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

**PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): **7858410514**;

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è avviata una procedura per la fornitura di **"un servizio di informazione economica sui mercati emergenti nelle aree dell'Africa, America Latina, Asia nonché Mediterraneo e Medio Oriente"** di durata pari a 24 (ventiquattro) mesi consecutivi - decorrenti dal 1° settembre 2019 e fino al 31 agosto 2021 - finalizzato a sostenere le attività di internazionalizzazione delle imprese italiane.

### **Articolo 2**

È, conseguentemente, autorizzato l'espletamento di un'indagine di mercato mediante il ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (MEPA), che, per le motivazioni richiamate in premessa, costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile dalle pubbliche amministrazioni al fine di individuare i potenziali concorrenti da invitare al confronto competitivo.

### **Articolo 3**

La procedura di gara si svolgerà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice, secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Pubbliche Amministrazioni "MEPA - Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa", con un punteggio massimo attribuibile pari a 100 di cui massimo 70 punti per la valutazione dell'elemento qualitativo (offerta tecnica) e massimo 30 punti per la valutazione dell'elemento quantitativo (offerta economica).

### **Articolo 4**

La spesa connessa alla presente procedura non potrà superare l'importo a base di gara, pari ad **€ 56.000,00 (cinquantaseimila/00), comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA.** Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero, sul Capitolo 2610 - Programma Gestionale 1, per € 9.333,33 I.V.A. esclusa a valere sull'esercizio finanziario 2019; per € 28.000,00 I.V.A. esclusa a valere sull'esercizio finanziario 2020; per € 18.666,67 I.V.A. esclusa a valere sull'esercizio finanziario 2021.

### **Articolo 5**

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma, 4 giugno 2019

**Il Capo Ufficio**  
**Min. Plen. Stefano Nicoletti**